

Tor de Schiavi A 13 anni gioca col gas Casa distrutta

Esplorazione di gas in un appartamento di via dei Gelsi, nel quartiere di Tor de Schiavi, di proprietà di Enzo Romani, 44 anni. L'incidente, che si è verificato ieri mattina, ha provocato tanto panico e nessun ferito.

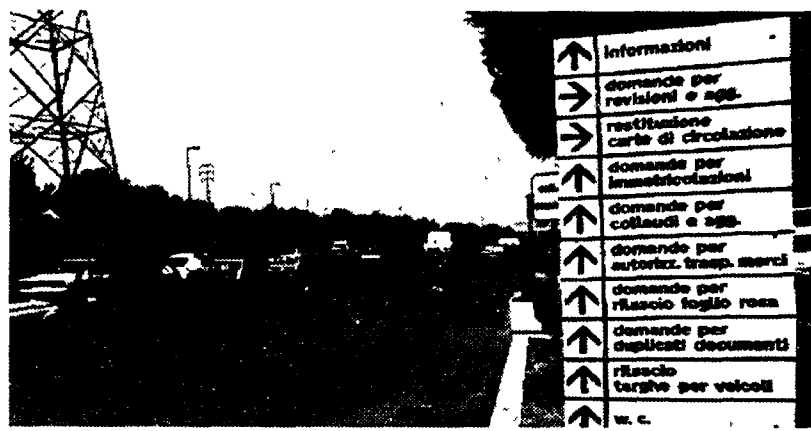
Sonnino «Ripulito» il blindato con le pensioni

Assalto ad un furgone postale: è accaduto ieri lungo la strada che porta a Sonnino Scalo (Latina). Il blindato, con a bordo Rolando Malandrucolo e Alessandro Baccari, conteneva le pensioni degli abitanti del paesino, per un valore di 200 milioni di lire, e altri duecento milioni in contanti.

Operazione della squadra mobile Denunciate 101 persone tra gli affiliati impiegati della motorizzazione civile

Colossale riciclaggio di auto 1300 sequestrate in tutta Italia

L'operazione sul riciclaggio delle auto del 1991 si è conclusa con la denuncia a piede libero di 101 persone e 1300 auto sequestrate nel territorio nazionale.



La motorizzazione civile a Roma. Un impiegato è stato denunciato per il riciclaggio

MARISTELLA IERVASI

Con la denuncia a piede libero di 101 persone per associazione a delinquere, finalizzata al riciclaggio di auto rubate, furto, ricettazione e falso, si è conclusa l'indagine, cominciata alcuni mesi fa, dagli agenti della VI sezione della squadra mobile romana, diretti da Vito Vespa.

Nella capitale sono stati denunciati undici persone, tra cui un impiegato della Motorizzazione civile. Segnalata all'autorità giudiziaria anche una donna di 60 anni, titolare di un negozio di vino e olii del Casilino.

Complici della banda criminale anche impiegati delle motorizzazioni civili e comunali: gente che al corrente del movimento favoriva i documenti necessari alla reimmatricolazione.

Saba e Alberto Sanna hanno confrontato per mesi i dati delle auto rubate nel 1991 con quelle reimmatricolate nelle varie motorizzazioni delle province italiane.

che hanno subito il furto si presenta difficile: entrambi pretendono il possesso delle automobili sequestrate.

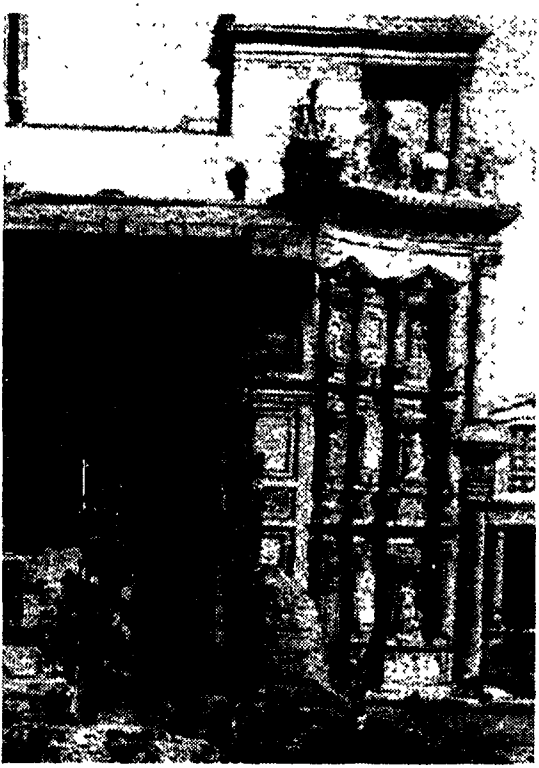


Le sarabande pittoresche di Giancarlo

ENRICO GALLIAN

Nella saletta interna del Caffè Tabacchi Antonio e Luigi di Corso Vittorio Emanuele 190 (di fronte al cinema Augustus), le opere di Giancarlo Benedetti ancora una volta dimostrano la libertà del fare di cui l'artista è capace.

la, cheché se ne possa dire, anche quella antropologicamente più intrigante, gli è stata svelata dal segno e dal colore. La notte senza meno; e poi il giorno quando pensa al proprio automatismo che gli scapperà dalle dita delle mani sempre in movimento assieme all'idea della pittura raccontata.



Le Terme di Diocleziano in una ricostruzione di Edmond Paulin; sotto «ideogrammi sognati» di Giancarlo Benedetti (particolare)

SUCCEDE A...

Al Palazzo delle Esposizioni la mostra «Roma Antiqua» Fantastiche rovine

RENATO PALLAVICINI

Envoi è parola francese che letteralmente sta per «invio», «spedizione», «plico». Ma è, anche, parola «storicamente determinata», che attiene alla disciplina «architettonica».

di una bella mostra in corso in questi giorni (fino al 22 giugno) al Palazzo delle Esposizioni. Roma Antiqua, Grandi Edifici Pubblici, raccoglie infatti 157 studi e disegni eseguiti tra il 1786 ed il 1901.

stri, «viaggi in Italia» accendono suggestioni romantiche e melanconie rinuistiche, questi disegni, nella loro algida precisione fanno l'effetto di un diorama o delle fantastiche scenografie a cui ci ha abituato il tempo stesso fantasticamente visionarie, le tavole esposte al Palazzo delle Esposizioni, va ricordato, sono il frutto di puntigliosi e faticosi studi, rilievi e misurazioni.



Sull'acqua galleggia il sogno di Jeremy

Storie di fine millennio. Potrebbe essere domani o tra un secolo: il 2000, comunque, arriverà. Vi proponiamo di raccontare questo passaggio, scegliendo la prospettiva futura o quella passata (l'arrivo o la partenza, o soltanto l'attesa): un sogno o un incubo, vissuto nelle strade della nostra città. Spedite i vostri racconti (tra le 50 e le 60 righe) alla Cronaca de l'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma.

DARDANO QUARANTA

La pioggia cadeva fitta. Nerosa e prepotente. Un velo d'acqua avvolgeva il sentiero, le balze del colle, fasciava i rami degli alberi, interrompendo la sua corsa, frammentandosi e precipitando in mille rivoli.

Da sempre. Se andava indietro con la mente, Jeremy non ricordava che acqua. Doveva risalire a molti anni prima, a quando era bambino, per trovare una giornata di sole. Così lontana nel tempo che non era neppure convinto che non fosse tutta una sua fantasia.

Jeremy guardava gli alberi davanti a sé. Alla fine, non era rimasto che lui nella valle. Lui e quella cortina che gli appariva invalicabile, ma da cui ogni tanto qualcuno giungeva e gli portava cibo, sigari, liquori, in cambio della legna che lui strappava agli alberi lavorando dal sorgere del sole alle prime ombre della sera.

Jeremy spense il sigaro. Lo buttò via con un gesto rabbioso che gli era usuale. Rentrò nel capanno. Si accovacciò sul pavimento, tirandosi addosso una pesante coperta sdnicata. Sprofondò nel sonno. In un sonno agitato da sogni densi d'acqua su cui scorreva tutto: quella sterminata distesa di giorni eguali, la sua fanciullezza, le cammi morbide e bianche sotto leggere gonnelle, il fume dai pesci argentati, i carri di fieno, i meli, il sole. Nel sonno fu inghiottito dall'abbacinante luce del sole, vortice incandescente dove il suo corpo si fondeva. E scompariva, sempre più lieve, sempre più indistinto, a malapena tentando di aggrapparsi a qualcosa che scorreva di lontano e che somigliava a una lunga treccia bionda.

«Proudly gay» Una mostra sul «Sesso sicuro»

In occasione della giornata internazionale dell'orgoglio omosessuale che si svolgerà il 28 giugno, il Circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» sta preparando una rassegna intitolata «Proudly Gay». L'iniziativa partirà domani e andrà avanti fino al 28 di questo mese.